



Regolamento Comitati Regionali



Ed. 9 del 01.01.2020

Indice

TITOLO I ° - ORGANIZZAZIONE FIGT-ASNWG

Art. 1.0 - L'Organizzazione Territoriale

TITOLO II ° - COSTITUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI COMITATI

Art. 3.0 - I Comitati Regionali

Art. 4.0 - L'Assemblea Costituente

Art. 5.0 - L'Assemblea Regionale

Art. 6.0 - Convocazione dell'Assemblea Regionale

Art. 7.0 - L'Assemblea Ordinaria Regionale

Art. 8.0 - L'Assemblea Straordinaria Regionale

Art. 9.0 - Il Presidente Regionale

Art. 10 - Il Consiglio Regionale

Art. 11 - La Convocazione del Consiglio Regionale

Art. 12 - Attribuzioni Specifiche del Consiglio Regionale

Art. 13 - Composizione e Organi del Consiglio Regionale

Art. 14 - Le Elezioni Regionali

Art. 15 - La Decadenza del Consiglio Regionale

Art. 16 - Requisiti e Modalità di Candidatura per le Cariche Regionali

Art. 17 - Risorse Finanziarie e Gestione

Art. 18 - Il Delegato Regionale

TITOLO III ° - ASSOCIAZIONI AFFILIATE, SOCI E TESSERATI

Art. 19 - Norme Generali

Art. 20 - Norme comportamentali con le Forze dell'Ordine

Art. 21 - La Concessione del Logo FIGT- ASNWG

TITOLO IV ° - L'ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' REGIONALE

Art. 22 - L'Attività Ludico-Sportiva e Ludico-Aggregativa

Art. 23 - Categorie di Atleti

Art. 24 - La Fase Regionale dei Campionati Nazionali ed le Attività Aggregative

Art. 25 - Le Fasce Identificative

Art. 26 - Il Prestito degli Atleti

Art. 27 - Cessione ed il passaggio degli Atleti

Art. 28 - Espulsione di un Atleta e Cessazione Attività di una ASD

Art. 29 - Prestito, Cessione o Passaggio di un Atleta

Art. 30 - Gestione della Classifica

Art. 31 - Rinvio o Annullamento di una Manifestazione

Art. 32 - Gestione delle Penalità nelle Manifestazioni

Art. 33 - Modalità di Passaggio alle Fasi Finali di un Campionato

Art. 34 - Giustizia Sportiva Regionale

Art. 35 - I Provvedimenti Regionali.

TITOLO I ° - ORGANIZZAZIONE FIGT- ASNWG

Art. 1.0 - L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Lett. a - L'Organizzazione Territoriale della FIGT – ASNWG, come stabilita dallo Statuto è costituita da:

- *Comitati Regionali;*
- *Assemblee Regionali;*
- *Presidenti Regionali;*
- *Delegati Regionali.*

Lett. b - L'Organizzazione Territoriale rappresenta la Federazione sul territorio di Competenza coopera con gli Organi Centrali, promuove le proprie iniziative e si confronta con le Pubbliche Amministrazioni locali, in materia sportiva, riguardante l'organizzazione ed lo sviluppo delle Discipline indicate dall' [Art.1 dello Statuto](#), per la diffusione della loro pratica, nonché sui temi della tutela dell'ambientale e del patrimonio faunistico.

Lett. c - Gli organi territoriali incaricati, sono tenuti a trasmettere alla Segreteria FIGT - ASNWG segreteria@figt.it una "relazione analitica" sulle attività Regionali passate e future, entro il 31 Gennaio di ogni anno, che dovrà contenere:

- *Una descrizione particolareggiata delle risorse economiche;*
- *Una relazione dell'attività dell'anno passato e quella che verrà organizzata in futuro.*

Lett. d - Il Consiglio Federale, esaminata la "relazione analitica" Regionale, ove riscontri discordanze o distonie, provvederà ad intraprendere iniziative e azioni per migliorarla.

Lett. e - Le modalità di controllo da parte della FIGT - ASNWG sull'attività degli Organi Territoriali, sono disciplinate dallo Statuto Federale e dal Reg. dei Comitati Regionali.

TITOLO II ° - COSTITUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI COMITATI

Art. 3.0 - I COMITATI REGIONALI

Lett. a - I Comitati Regionali sono Organi Territoriali, con il compito di applicare nella propria Regione:

- *Statuto Federale*
- *Regolamenti Tecnici*
- *Regolamenti di Gioco,*
- *Disposizioni e i provvedimenti emanati dagli organi Federali.*

Lett. b - Nel limite delle competenze Regionali, hanno autonomia contabile, gestionale, contrattuale, amministrativa e programmatica. A tal fine, promuovono e predispongono programmi e attività da trasmettere al Consiglio Federale per l'approvazione.

Lett. c - I Comitati Regionali in accordo e con l'aiuto delle Associazioni affiliate e dei loro Tesserati sono chiamati ad organizzare territorialmente l'attività nell'arco temporale di un biennio:

- *Attività ludico-sportiva con Campionato Nazionale Pattuglia a Lungo e Corto Raggio*
- *Attività associativa - formativa con Corsi di formazione*
- *Attività ludico-aggregativa con Coppe Regionali, Tornei e Amichevoli*

- *Attività promozionale con partecipazione a Fiere di settore, Feste dello Sport, ecc.*

Let. d - Il Consiglio Federale costituisce il Comitato Regionale e stabilisce la data di convocazione dell'Assemblea Costituente per l'elezione degli Organi Regionali, che rimarranno in carica per quattro (4) anni. La realizzazione delle procedure per la prima convocazione, è affidato alla Segreteria Federale.

Art. 4.0 - L'ASSEMBLEA COSTITUENTE.

Let. a - Il Delegato della FIGT – ASNWG, nomina su segnalazione del Consiglio Federale, il Presidente, Vice Presidente, scrutatori e segretario dell'Assemblea Costituente.

Let. b - Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le regole generali di svolgimento ne fissa il termine e le regole generali, provvedendo a moderare le discussioni. Dopo le votazioni legge il risultato dello scrutinio e provvede unitamente al segretario, alla stesura del Verbale sottoscrivendolo e convalidandone tutti gli atti.

Let. c - Il Segretario dell'assemblea ha il compito di compilare il verbale, sottoscriverlo ed inviarlo entro dieci (10) giorni alla Segreteria Federale: segreteria@figt.it

Let. d - Gli Scrutatori hanno il compito di seguire le operazioni di voto, seguire le operazioni di scrutinio e curare la registrazione del risultato ottenuto.

Art. 5.0 - L'ASSEMBLEA REGIONALE

Let. a - L'Assemblea Regionale è il massimo Organo Territoriale in ambito Regionale, in base agli argomenti posti all'Ordine del Giorno, esamina le attività del Comitato ed adotta le relative deliberazioni. L'Assemblea Regionale può essere convocata in maniera Ordinaria e in maniera Straordinaria.

Let. b - L'Assemblea Regionale è costituita da Presidenti delle Associazioni affiliate con diritto di voto o loro delegati.

Let. c - L'Assemblea Regionale è ordinata dal Consiglio Regionale e convocata dal Presidente Regionale, salvo i casi previsti e normati dal presente Regolamento.

Let. d - All'Assemblea Regionale non possano partecipare le Associazioni che non sono in regola con il versamento della quota di affiliazione e a chiunque sia stata assegnata una sanzione disciplinare definitiva in corso di esecuzione.

Let. e - Eventuali controversie, vanno sollevate al Presidente dell'Assemblea che decide in merito. Se l'Assemblea risulta sfavorevole alle decisioni e alle deliberazioni assembleari prese, si potrà avanzare ricorso al Cons. Federale entro le quarantotto (48) ore successive, ed il Consiglio Federale si esprimerà entro sette (7) giorni sulla legittimità della deliberazione.

Art. 6.0 - CONVOCAZIONE ASSEMBLEA REGIONALE

Let. a - Devono essere convocate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e della data, nonché l'Ordine del Giorno con l'elenco degli argomenti da trattare.

Let. b - L'avviso deve essere portato a conoscenza dei soggetti aventi diritto, almeno quindici (15) giorni prima della data fissata, a mezzo posta ordinaria od elettronica e a mezzo pubblicazione sul sito web Federale www.figt.it nella sezione Comitanti, affinché sia garantita la massima visibilità da parte dei soggetti destinatari. Per il calcolo dei 15 (quindici) giorni varrà la data dell'invio a mezzo posta ordinaria od elettronica.

Let. c - Le deliberazioni dell'Assemblea Regionale sono prese a maggioranza di voti:

- 1^a Convocazione, con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto
- 2^a Convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 7.0 – L' ASSEMBLEA ORDINARIA REGIONALE

Let. a - L'Assemblea Ordinaria Regionale viene ordinata dal Consiglio Regionale e convocata dal Presidente Regionale al massimo entro il 28 Febbraio di ogni anno.

Let. b - L'Assemblea Ordinaria Regionale:

- *Esprime la volontà delle Associazioni Regionali affiliate;*
- *Delibera sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.*
- *Determina gli indirizzi generali per lo svolgimento e l'organizzazione dell'attività*
- *Redige il "Calendario" dell'attività, indicandone le date di svolgimento, le Associazioni organizzatrici, ed i loro "aiuti" se necessari.*
- *Elegge il Presidente Regionale ed i componenti del Consiglio Regionale.*

Art. 8.0 – L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA REGIONALE

Let. a - L'Assemblea Straordinaria Regionale può essere convocata su proposta della metà più (+) uno dei componenti il Consiglio Federale FIGT – ASNWG, oppure a seguito di richiesta scritta presentata dalla metà più uno delle Associazioni Affiliate in Regione. Nella richiesta di convocazione, da parte delle Associazioni deve essere specificato l'argomento all'Ordine del Giorno, accompagnato da una relazione che motivi il tema posto all'esame dell'Assemblea.

Art. 9.0 - IL PRESIDENTE REGIONALE

Let. a - Dopo la sua elezione, entrerà ufficialmente in carica solo dopo la "convalida" da parte del Consiglio Federale resa nota tramite mail.

Let. b - Rappresenta legalmente la Federazione a livello Regionale, verso le Associazioni affiliate, verso Terzi, verso le Pubbliche Amministrazioni e gli Organi Pubblici e si assume la responsabilità del buon funzionamento del Comitato.

Let. c - Nelle riunioni del Consiglio Regionale, convoca, presiede e indica gli argomenti da inserire nell'Ordine del Giorno.

Let. d - Convoca e presiede le Assemblee Regionali Ordinarie e Straordinarie.

Let. e - Provvede all'esecuzione ed al rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio Regionale e dall'Assemblea.

Let. f - Redige, unitamente al Consiglio Regionale, la "relazione analitica ed economica" da presentare all'Assemblea Regionale.

Let. g - Partecipa al meeting annuale dei Presidenti Regionali (Consulta Federale), durante il quale potrà avanzare proposte, presentare iniziative del Comitato volte a migliorare l'Organizzazione e le attività della FIGT- ASNWG.

Let. h - Sovrintende alle attività delle Associazioni con il preciso compito di imprimere un robusto dinamismo, al fine di rendere più significativa e capillare l'attività Regionale e la presenza sul territorio.

Let. i - Al momento della cessazione dalla carica, il Presidente uscente o in caso di impedimento, il Vice Presidente, deve passare le consegne entro quindici (15) giorni dalla convalida dell'elezione, al nuovo Presidente di:

- *Archivi e Atti amministrativi Regionali,*
- *Accesso alla mail regionale FIGT e sezione Comitato sulla pagina www.figt.it*
- *Materiali e beni del Comitato*

Art. 10 IL CONSIGLIO REGIONALE

Let. a - Dopo la sua elezione, entrerà ufficialmente in carica solo dopo la “convalida” da parte del Consiglio Federale resa nota tramite mail.

Let. b - Il Consiglio Regionale determina gli sviluppi dell’attività Regionale, in attuazione degli indirizzi programmatici espressi dall’Assemblea Regionale e delle direttive indicate dal Direttivo Federale.

Let. c - Per la validità delle deliberazioni da assumersi a maggioranza semplice, deve essere presente almeno la metà più uno della totalità dei componenti, compreso il Presidente Regionale o in sua assenza il Vice Presidente, tranne il caso previsto dall’ [Art.6 Lett. c](#).

Art. 11 - LA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Let. a - Il Consiglio Regionale è convocato dal Presidente Regionale.

Let. b - L’avviso di convocazione deve essere inviato a mezzo posta ordinaria, o tramite posta elettronica, almeno quindici (15) giorni prima della data di svolgimento e deve contenere l’indicazione del luogo, della data, dell’ora e degli argomenti posti all’Ordine del Giorno.

Let. c - E’ valido in prima convocazione se sono presenti i 4/5 dei membri ed in seconda convocazione, almeno un’ora dopo, se risultano presenti almeno la metà più (+) uno.

Let. d - In caso di mancanza del numero legale per due convocazioni consecutive, il Consiglio è ritenuto valido, in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei membri, ed in seconda convocazione, almeno un’ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti.

Art. 12 - LE ATTRIBUZIONI SPECIFICHE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Let. a - Fissare gli orientamenti organizzativi e programmatici delle attività della Federazione sul Territorio Regionale, in funzione della diffusione della pratica ludico-sportiva e degli scopi istituzionali della FIGT – ASNWG.

Let. b - Promuovere, sviluppare, coordinare ed organizzare l’attività delle Associazioni Regionali affiliate.

Let. c - Tutelare gli interessi delle Associazioni e degli affiliati presso le istituzioni.

Let. d - Fare osservare, in ambito Regionale, lo Statuto, i Regolamenti e ogni altro provvedimento emanato da FIGT- ASNWG.

Let. e - Compilare il “Calendario Regionale” indicando nell’arco di un biennio, le date, le associazioni organizzatrici e loro “Aiuti”, per la gestione ed l’organizzazione dell’attività Regionale come disposto [dall’Art. 3.0 Lett. c](#), del presente Regolamento.

Let. f - Esprimere per le Associazioni che fanno richiesta di affiliazione, un parere non vincolante alla Segreteria Federale, entro trenta (30) giorni dalla loro “domanda di affiliazione”. L’eventuale parere negativo deve essere motivato ed accompagnato da prove o testimonianze di non compatibilità per una serena e costruttiva partecipazione, o del non rispetto delle norme che regolano e disciplinano le Associazioni sportive in ottemperanza agli obblighi legali e amministrativi di legge.

Let. g - Organizzare, su mandato del Direttivo Federale, eventuali manifestazioni Nazionali od Interregionali.

Let. h - Nominare i componenti della Commissione Regionale di Giustizia.

Let. i - Redigere una relazione analitica che comprenda le risorse economiche, l’attività Regionale passata e futura, da sottoporre al Consiglio Federale entro il 31 Gennaio e all’approvazione dell’Assemblea Ordinaria Regionale, nei modi e nei tempi previsti dall’ [Art. 2.0 Lett. a](#).

Let. j - Comunicare alla Segreteria e al Direttivo Federale, immediatamente dopo le elezioni ed a mezzo posta elettronica, le generalità, comprensive di numero di telefono e mail, dei nuovi membri del Consiglio Regionale, compreso il Presidente.

Let. k - Nominare il Responsabile Regionale del Settore Arbitrale.

Art. 13 - LA COMPOSIZIONE E GLI ORGANI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Let. a - Le linee guida indicate da FIGT-ASNWG per la composizione del Consiglio Regionale sono:

- *Comitati fino a 15 ASD 3 membri (Presidente, Vicepresidente e Segretario);*
- *Comitati oltre 15 ASD 5 membri (Presidente, Vicepresidente, Segretario e 2 Consiglieri).*

Let. b - Gli Organi del Consiglio Regionale, eletti nella sua prima riunione, sono i seguenti:

- **Vice Presidente:** *ha il compito di coadiuvare il Presidente ed eventualmente di sostituirlo in caso di impedimento momentaneo o definitivo;*
- **Segretario:** *Riceve e smista le comunicazioni della Segreteria Federale, gestendo le relazioni con le Associazioni affiliate, redige i verbali delle riunioni del Consiglio Regionale e delle Assemblee.*
- **Tesoriere:** *Gestisce la parte amministrativa del Comitato Regionale (carica prevista nei Comitati con più di 15 ASD affiliate, nei Comitati con meno di 15 ASD questa carica può essere ricoperta dal Vicepresidente o dal Segretario).*

Art. 14 - LE ELEZIONI REGIONALI.

Let. a - Hanno diritto di voto i Presidenti delle Associazioni affiliate in regola con il versamento della quota affiliativa FIGT.

Let. b - E' ammessa la facoltà di delega, nei modi e nei termini previsti dall' [Art.17](#) dello Statuto Federale. I Presidenti o i loro delegati, possono partecipare qualora non sia stata assegnata una sanzione disciplinare definitiva in corso di esecuzione.

Let. c - Ogni elettore potrà esprimere:

- *Una sola preferenza per la lista inerente la votazione del Presidente Regionale;*
- *Tante preferenze quanti sono i membri eleggibili a Consigliere Regionale.*

Let. d - Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto.

Let. e - Per l'elezione del Presidente Regionale, è dichiarato eletto il candidato che ha riportato almeno il 50% più uno dei voti presenti. In caso di mancata elezione sarà immediatamente effettuata una nuova votazione tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Let. f - Per le elezioni dei Consiglieri Regionali sono dichiarati eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità sarà effettuata immediatamente, una o più votazioni fino al dirimersi della parità.

Let. g - Tutti i candidati che hanno ottenuto voti, ma non sono stati eletti, saranno posti in graduatoria, in base alle preferenze ottenute, per coprire eventuali posti vacanti all'interno del Consiglio Regionale.

Art. 15 - LA DECADENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Let. a - Il Consiglio Regionale si ritiene decaduto nei seguenti casi:

- *Dimissioni del Presidente;*
- *Dimissione contemporanea dei 2/3 dei Consiglieri;*
- *Non approvazione dell'Assemblea Regionale della relazione amministrativa delle*

risorse economiche e dell'attività regionale al 31 Gennaio di ogni anno;

- *Su delibera dell'Assemblea Regionale riunita con richiesta di sfiducia.*

Let. b - Il manifestarsi di uno dei casi sopra descritti, deve essere immediatamente formalizzato via e-mail al Presidente Federale ed alla Segreteria, per provvedere ad intraprendere tutte le misure necessarie affinché il Comitato possa organizzarsi per provvedere alla rielezione degli Organi Regionali.

Let. c - Gli organi Regionali dovranno essere rieletti entro sessanta (60) giorni dalla loro decadenza, tramite votazione dell'Assemblea Straordinaria Regionale.

Let. d - Se ne sussistano le possibilità, saranno i membri del Consiglio Regionale decaduto che dovranno provvedere all'amministrazione ordinaria del Comitato, fino alla elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Regionale.

Let. e - E' facoltà del Direttivo Federale nominare un "Commissario", il quale provvederà a convocare l'Assemblea Straordinaria e svolgere compiti di Amministrazione Ordinaria, fino all'elezione del nuovo Consiglio Regionale. La sua nomina dovrà essere indicata dal Presidente Federale e formalizzata tramite mail dalla Segreteria Federale a tutte le Associazioni affiliate in Regione.

Let. f - Nel caso in cui il Direttivo Federale ravvedi, nell'andamento di un Comitato Regionale, una gestione non consona ai Regolamenti FIGT o che la stessa condotta possa ledere l'immagine della FIGT o le funzionalità dei suoi Settori, può decidere di "sciogliere" il Direttivo Regionale in questione, e di nominare un Commissario Straordinario. Quest'ultimo provvederà alla gestione del Comitato Regionale sino a quando verranno indette nuove elezioni regionali, laddove si riscontrino i giusti presupposti dettati dai principi dell'associativismo. Per quanto sopra ed in considerazione delle motivazioni che hanno portato alla nomina di un Commissario, il Direttivo Regionale "uscente", non potrà candidarsi.

Art. 16 - REQUISITI E MODALITA' DI CANDIDATURA PER LE CARICHE REGIONALI.

Let. a - Si intendono riportate in ambito Regionale, in quanto applicabili, le norme previste dalla Statuto Federale - [Art. 44](#).

Let. b - Per concorrere a cariche elettive Regionali, dovrà essere presentata in forma scritta, una "candidatura" sottoscritta dall'interessato, dove dovrà essere specificata la carica alla quale si intende concorrere e dichiarato il possesso dei requisiti richiesti.

Let. c - Le candidature, pena l'inammissibilità, dovranno pervenire in forma scritta tramite mail indirizzata a Presidente e membri del Consiglio Regionale uscente, entro il quindicesimo (15) giorno, antecedente la data di celebrazione dell'Assemblea Elettiva.

Let. d - Ogni Associazione ha la facoltà di presentare durante l'Assemblea Elettiva del Consiglio Regionale, massimo due (2) candidati che concorreranno differentemente per l'elezione alla carica di Presidente e Consigliere Regionale.

Art. 17 - RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE .

Let. a - Le risorse finanziarie sono costituite dal contributo FIGT – ASNWG e dai proventi Delle attività istituzionale o derivanti dall'organizzazione di attività promozionali, purché considerate lecite dal vigente ordinamento Civile e Penale e nel rispetto dell'assenza del fine di lucro.

Let. b - In attuazione di quanto previsto dal precedente comma ad ogni Comitato Regionale sarà stornata una parte della quota di iscrizione delle Affiliazioni Regionali, deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

Art. 18 - IL DELEGATO REGIONALE

Lett. a - Nelle Regioni dove non sia possibile la costituzione di un Comitato Regionale per mancanza del numero del numero minimo di Associazioni aderenti con diritto di voto, il Consiglio Federale ha la possibilità di avvalersi della figura del delegato Regionale al fine della promozione e dell'organizzazione delle attività ludico-sportive regionali, nonché per procedere all'istituzione del Comitato, secondo quanto previsto dallo Statuto Federale.

Lett. b - La carica del Delegato Regionale è biennale.

Lett. c - Il "Delegato Regionale" a fine anno deve inviare una dettagliata relazione circa l'esito dell'attività svolta per consentire al Consiglio Federale le opportune valutazioni di merito e l'adozione di eventuali provvedimenti.

Lett. d - La decadenza del Consiglio Federale comporta anche la decadenza del Delegato Regionale.

TITOLO III ° - ASSOCIAZIONI AFFILIATE, SOCI E TESSERATI

Art. 19 - NORME GENERALI

Lett. a - Le Associazioni affiliate a FIGT- ASNWG potranno, per 1 (un) anno, partecipare sia come Associazione che come tesserato a tutte le attività Regionali/Nazionali ludico-sportive ed aggregative, formative e promozionali.

Lett. b - La Tessera Affiliativa FIGT - ASNWG rilasciata ad ogni socio sarà consegnata dalla Federazione ad una (1) sola Associazione affiliata, e non è ammessa l'emissione di una seconda "Tessera Affiliativa FIGT - ASNWG".

Lett. c - Le Associazioni affiliate e conseguentemente ogni singolo tesserato, rappresentano l'immagine pubblica della Federazione e per tanto sono sempre tenuti a mantenere un atteggiamento responsabile e dignitoso, non lesivo al buon nome della Federazione.

Lett. d - Le Associazioni affiliate e conseguentemente ogni singolo tesserato, sono tenuti a partecipare all'attività della Federazione, collaborando, quando richiesto, con gli altri soci nello svolgimento della attività ludico-sportiva, rendendosi partecipi della buona riuscita e della divulgazione positiva della attività sportiva e sociale svolta.

Lett. e - Le Associazioni affiliate e conseguentemente ogni singolo tesserato, sono tenuti a promuovere iniziative e progetti approvati dal Consiglio Federale o di quello Regionale, al fine di favorire l'attività della Federazione e farne conoscere i suoi scopi evitando iniziative di natura personale, non in linea con i progetti e gli scopi della Federazione, che potrebbero arrecare disagio economico, organizzativo e di immagine.

Lett. f - Le Associazioni affiliate e conseguentemente ogni singolo tesserato, sono tenuti a non relazionarsi sui più comuni mezzi di informazione (social Network, Blog, Radio, TV e Stampa), in nome e per conto della FIGT- ASNWG, senza preventiva autorizzazione da parte del Presidente Regionale o Federale.

Lett. g - I rapporti con i mezzi di informazione (Social network, Blog, Radio, TV e Stampa) e altre Federazioni o Enti di Promozione Sportiva, sono tenuti dal Direttivo Federale o dalla Segreteria Federale e altri se incaricati con delega direttamente dal Presidente Federale.

Lett. h - Le Associazioni che svolgono la loro attività ludico-sportiva hanno il dovere di non lasciare nessun tipo di rifiuto abbandonato sul terreno di gioco o nelle sue vicinanze, questo come segno di civiltà, educazione, rispetto degli altri e dell'ambiente.

Lett. i - Le Associazioni che svolgono la loro attività ludico - sportiva nel settore Air Soft, dovranno fare uso di ASG (Air Soft Gun) idonee unicamente all'utilizzo di pallini di 6 mm. di

diametro, prodotti con materiale biodegradabile e hanno l'obbligo all'uso di ASG regolarmente autorizzate dalla Commissione Consulativa del Ministero dell'Interno, con test al crooning ad hop-up azzerato, misurano una velocità di uscita del pallino al vivo di volata inferiore a 1 Joule.

Art. 20 – LE NORME COMPORTAMENTALI CON LE FORZE DELL'ORDINE

Let. a - La FIGT – ASNWG mette a disposizione sul sito istituzionale www.figt.it, nella sezione "Documenti" del Settore Legale una dispensa informativa "La Legge ed i Giochi Tattici", tutte le affiliate potranno aggiornare le loro conoscenze ed adeguare i loro comportamenti in base a quanto riportato.

Let. b - Le affiliate hanno l'obbligo di comunicare sempre alle Forze dell'Ordine locali, lo svolgimento di qualsiasi tipo di attività, al fine di non incorrere in alcun tipo di violazione di legge, connessa a detta omissione.

Let. c - Le affiliate dovranno tenere un comportamento collaborativo con le Forze dell'Ordine o la Pubbl. Amministrazione, anche nel caso che le stesse non siano aggiornate in maniera dettagliata sulla normativa relativa al Air Soft od al Laser Tag e/o la interpretano in maniera particolarmente restrittiva. In quest'ottica è sempre bene rispettare le eventuali Direttive locali, ove ne esistano, anche qualora richiedessero adempimenti non chiaramente previsti dalle normative vigenti.

Let. d - In caso di richieste o restrizioni eccessivamente o di ingiustificate onerose imposte dalle Autorità Locali, è necessario mettere al corrente della situazione, con la massima sollecitudine e dovizia di particolari, il Consiglio Regionale di riferimento, prima di intraprendere qualsiasi iniziativa. Sarà il Presidente del Comitato Regionale che coinvolgerà se lo ritiene opportuno il Presidente Federale, prima di intraprendere qualsiasi iniziativa, non autorizzata, che possa coinvolgere a qualsiasi titolo la Federazione.

Art. 21 - LA CONCESSIONE DEL LOGO DELLA FIGT - ASNWG

Let. a - Il logo FIGT – ASNWG e le denominazioni F.I.G.T. (Federazione Italiana Giochi Tattici) ed ASNWG (Associazione Sportiva Nazionale War Game), e le loro grafiche sono marchi registrati di proprietà della FIGT – ASNWG e come tali gestiti in qualsiasi forma dal Direttivo Federale.

Let. b - Come simbolo di appartenenza, viene data la concessione alle ASD Affiliate di utilizzare il logo FIGT ASNWG sul sito web dell'Associazione.

Let. c - Viene data la concessione a tutte le Associazioni affiliate di utilizzare il logo FIGT ASNWG in tutte le manifestazioni ufficiali di Campionato o in manifestazioni ludico-aggregativa o formative, ma sempre organizzate per conto e con l'approvazione del Comitato Regionale.

Let. d - Il logo FIGT ASNWG non è liberamente utilizzabile dalle affiliate senza la autorizzazione del Presidente Regionale, in tutti i casi non previsti e sopra citati.

Let. e - Le affiliate che volessero abbinare il logo FIGT ASNWG e le relative grafiche a qualsiasi loro iniziativa, ne devono fare espressa richiesta, tramite e-mail al Presidente del Comitato Regionale di riferimento.

Let. f - Le affiliate che volessero abbinare il logo FIGT ASNWG e le relative grafiche a video da pubblicare su social network e simili ne devono fare espressa richiesta tramite mail al Presidente Regionale di riferimento.

Let. g - In tutti i casi nei quali venga richiesto al Presidente Regionale del Comitato di riferimento l'uso del Logo o le relative grafiche FIGT ASNWG e per attività non ufficiali, il Presidente del Comitato insieme al Consiglio Regionale, valuterà la richiesta del richiedente.

Lett. h - Nel caso in cui il Presidente del Comitato Regionale ed il suo Consiglio non sappiano come esprimersi sulla richiesta fatta dall'affiliata, verrà interpellato come organo superiore, il Consiglio Federale.

TITOLO IV ° – L' ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' REGIONALE

Art. 22 – L' ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVA E LUDICO-AGGREGATIVA.

Lett. a - La FIGT ASNWG per lo svolgimento dell'attività ludico - sportiva Air Soft Nazionale, organizza il Campionato Nazionale di Pattuglia a Lungo Raggio e Corto Raggio, disciplinato dai relativi Regolamenti. I Campionati Nazionali saranno organizzati nell'arco di un biennio e suddiviso in due fasi:

- *Fase Regionale / Interregionale: descritta nel relativo Regolamento di Gioco;*
- *Fase Nazionale: descritta nel relativo Regolamento di Gioco.*

Lett. b – FIGT ASNWG identifica e regola per lo svolgimento delle attività ludico-aggregative in tutti i suoi Comitati Regionali, i seguenti Regolamenti, in modo che sia possibile scegliere liberamente attività parallele regolamentate e disciplinate e normate.

- *Regolamento Two Flag;*
- *Regolamento Pattuglia Combat;*
- *Regolamento Shooter's Recon.*

Lett. c - E' compito della Segreteria del Comitato, in base a quanto deciso dall'Assemblea di inizio anno, stilare un "Calendario Regionale" in base alle attività dove sia indicato:

- *Data di svolgimento e orario;*
- *Tipologia dell'attività svolta;*
- *Associazione organizzatrice.*

Sarà la Segreteria Regionale che ne dovrà garantire la massima ricezione e visibilità, inviandolo a mezzo posta elettronica e pubblicandolo sul sito www.figt.it nella sezione dedicata ai Comitati Regionali.

Lett. d - E' compito dell'Associazione Organizzatrice inviare, a mezzo mail, al Presidente Regionale ed al Responsabile Regionale del Settore Arbitrale, gli Ordini di Missione della manifestazione, almeno trenta (30) giorni prima dell'inizio ufficiale, al fine di valutarne la regolarità, in base al Regolamento di Gioco Pattuglia Lungo o Corto Raggio, i quali dovranno comunicare il proprio parere entro sette (7) giorni dalla ricezione, agli organizzatori dell'evento.

Lett. e - E' compito dell'Associazione Organizzatrice fornire a tutte le Associazioni Regionali, le informazioni necessarie per la partecipare e svolgere la manifestazione, almeno venti (20) giorni prima del suo inizio, garantendone la massima ricezione e visibilità, inviandole informazioni a mezzo posta elettronica e pubblicandole sul sito www.figt.it nella sezione dedicata ai Comitati Regionali.

Lett. f - Le Associazioni che intendono partecipare a qualsiasi gara dei Campionati PCR o PLR (nella Fase Regionale/Interregionale), oltre alla Pattuglia Incursori, con la quale intendono partecipare, dovranno, obbligatoriamente, avere al seguito anche un (1) Arbitro Qualificato FIGT (Nazionale/Regionale/Ausiliare), che andrà a integrare lo Staff Arbitrale di quella manifestazione. Le Associazioni che non avranno al seguito un Arbitro FIGT, **non potranno** partecipare alla gara.

Let. g - le Associazioni che intendono partecipare ad una manifestazione Regionale/**Interregionale**, oltre che ottemperare al punto precedente, dovranno comunicare la loro adesione entro e non oltre il quindicesimo (15) giorno prima del suo inizio. Per considerarsi iscritti, dovranno altresì seguire le indicazioni dell'Organizzazione, stabilite durante l'Assemblea Regionale.

Let. h - I Comitati Regionali hanno il compito di pubblicare la classifica alla fine di ogni tappa usufruendo del relativo modulo, sulle news regionali del sito www.figt.it.

Let. i - I Comitati Regionali, dovranno comunicare al Presidente Federale ed al Responsabile Nazionale del Settore Arbitrale, quali ASD che parteciperanno alla Fase Finali Nazionali:

- Pattuglia Lungo Raggio (PLR): Entro il 31 Maggio dell'anno del suo svolgimento;
- Pattuglia Corto Raggio (PCR): Entro il 20 settembre dell'anno del suo svolgimento.

Art. 23 - CATEGORIE ATLETI.

Let. a: Come in altre discipline sportive, gli atleti ed in generale i giocatori, vengono distinti in due categorie, in base alla fascia di apprendimento ed all'età anagrafica del singolo tesserato:

- **Categoria Juniores:** riservata ai tesserati compresi tra il 12° anno di età compiuto, fino al 16° anno di età.
- **Categoria Seniores:** riservata ai tesserati dal 17° anno di età compiuto in poi.

Let. b - La distinzione in categorie fissa le modalità di gestione ed i programmi attuati dalle Associazioni affiliate al progetto "Settore Giovanile FIGT ASNWG".

Let. c - Le due categorie (Juniores e Seniores) oltre che per età anagrafica si distinguono anche in base alla diversa attività ludico-sportiva e/o aggregativa, praticata:

- **Categoria Juniores:** L'attività del "Settore Giovanile" sarà in via ordinaria ludico aggregativa, ad eccezione degli atleti che avranno compiuto il 15° anno di età, i quali potranno partecipare al Campionato Pattuglia a Corto Raggio. Sono comunque previsti eventuali incontri tra Associazioni, avendo cura nel circoscrivere gli spazi di gioco a luoghi privi di pericoli e di dimensioni minori rispetto alle aree di gioco utilizzate dagli adulti.
- **Categoria Seniores:** L'attività per la categoria Seniores, potrà essere sia ludico-sportiva che ludico-aggregativa.

Let. d - Viene vietata la partecipazione dei minori alla Fase Finale Nazionale del Campionato Pattuglia a Lungo Raggio.

Let. e - Un atleta potrà partecipare unicamente al Campionato Regionale Pattuglia a Lungo Raggio del Comitato di appartenenza, salvo quanto disposto dal presente Regolamento - **Art. 24 Lett. j**.

Art. 24 - LA FASE REGIONALE DEI CAMPIONATI NAZIONALI E LE ATTIVITA' LUDICO-AGGREGATIVE.

Let. a - Ogni Comitato, in base ai partecipanti, organizza il Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo e il Campionato Regionale di Pattuglia Corto Raggio, valido per la assegnazione del titolo di Campione Regionale per il biennio di svolgimento e l'accesso alle Fasi Finali Nazionali.

Let. b - Nel Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo e Corto Raggio, sono ammesse a partecipare le Associazioni regolarmente affiliate ed in regola con il pagamento della quota di affiliazione FIGT ASNWG al momento dello svolgimento delle singole manifestazioni.

Lett. c - I Comitati Regionali se lo ritengono opportuno, potranno liberamente organizzare manifestazioni a scopo ludico-aggregativo, che potranno avere la denominazione di “Coppa o Torneo Regionale”, usufruendo dei Regolamenti pubblicati da FIGT ASNWG:

- *Regolamento Two Flag;*
- *Regolamento Pattuglia Combat;*
- *Regolamento Shooter's Recon.*

Lett. d - Il Consiglio Regionale, sentito il parere dell'Assemblea, potrà valutare, prima dell'inizio dell'attività ludico-sportiva, la possibilità di consentire la partecipazione al Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo e Corto Raggio a due o più Squadre appartenenti alla stessa Associazione, ove ne sia fatta espressa richiesta. L'Associazione richiedente deve indicare, prima dell'inizio del Campionato, a quale Squadra verrà attribuito il punteggio per l'ammissione alle Fasi Finali Nazionali.

Lett. e - Il Consiglio Regionale, sentito il parere dell'Assemblea, potrà valutare, prima dell'inizio dell'attività ludico-sportiva, la possibilità di consentire la partecipazione al Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo e Corto Raggio, a scopo promozionale di Associazioni non affiliate o appartenenti a un altro Comitato Regionale FIGT ASNWG, la valutazione deve essere resa nota prima dell'inizio del Campionato indicando e specificandone le modalità.

Lett. f - Le Associazioni facenti parte lo stesso Comitato, che per ragioni di organico insufficiente, non possano partecipare a Campionato Regionale Ptg. Lungo e Corto Raggio, potranno parteciparvi, con l'appellativo di “Squadra Mista”. Si precisa che la “Squadra Mista” potrà essere formata solo da tesserati provenienti da ASD che non disputano il Campionato in interesse e che la sua partecipazione è vincolata dal parere favorevole del Consiglio Regionale, al quale dovrà essere fatta una richiesta scritta. Il parere favorevole permetterà alla “Squadra Mista” di partecipare alle Fasi Regionali e Nazionali .

Lett. g - Nel Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo e Corto Raggio, sentito il parere della Assemblea, possono partecipare come Difensori Obbiettivo, sia operatori di ASD della FIGT ASNWG non iscritte al campionato, che Associazioni esterne non affiliate (dietro dimostrazione di regolare copertura assicurativa). Nel caso in cui vengano ammesse in aiuto all'Organizzazione, le stesse dovranno obbligatoriamente essere affiancate e dirette dallo Staff Arbitrale Regionale.

Lett. h - Nel Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo, sentito il parere dell'Assemblea, possono partecipare come Controinterdizione, sia operatori di Associazioni FIGT ASNWG non iscritte al campionato, che Associazioni esterne non affiliate (dietro dimostrazione di regolare copertura assicurativa). Se verranno ammesse in aiuto all'Organizzazione, le stesse dovranno obbligatoriamente essere affiancate e dirette dallo Staff Arbitrale Regionale.

Lett. i - La quota di partecipazione al Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo e Corto Raggio è fissata dal Consiglio Regionale, sentito il parere dell'Assemblea, anno per anno. La quota rimane interamente all'ASD Organizzatrice, salvo diverse disposizioni decise durante l'Assemblea.

Lett. j - Nel caso in cui, un Comitato Regionale non abbia la possibilità di organizzare in autonomia un Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo o Corto Raggio ed al suo interno abbia, una o più Associazioni aderenti che esprimono la volontà di parteciparvi, sarà cura del Presidente Regionale prendere accordi scritti con un Comitato, disposto ad ospitarli.

Lett. k - Il Consiglio Regionale, può valutare la possibilità di far partecipare al Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo Raggio e Corto Raggio, Associazioni aderenti alla FIGT ASNWG, ma provenienti da un altro Comitato Regionale, previo accordo scritto tra i due

Comitati, obbligatoriamente comunicato anche alla Segreteria Federale ed al Presidente Federale. Ad ogni Tappa dovranno essere redatte tre (3) Classifiche:

- *“Classifica generale”*: comprensiva delle Associazioni facenti parte e non del Comitato;
- *“Classifica Ufficiale”*: per le Associazioni appartenenti al Comitato organizzatore valevole per l'ammissione alle Fasi Finali Nazionali;
- *“Classifica Ufficiale”*: Per Associazioni “esterne” valevole per la Classifica Regionale del Comitato di provenienza e per l'ammissione alle Fasi Finali Nazionali.

Lett. I - Il Direttivo Federale, al fine di meglio organizzare, sviluppare ed accrescere l'interesse verso l'attività ludico-sportiva nei Campionati agonistici, può decidere di "accorpate" due o più Comitati per l'organizzazione di un Campionato Interregionale.

Le Associazioni dei Comitati interessati disputeranno la stessa Tappa ma avranno due classifiche separate e distinti, come anche gli accessi alle Fasi Finali Nazionali

Art. 25 - LE FASCE IDENTIFICATIVE.

Lett. a - Per permettere allo Staff Arbitrale, durante lo svolgimento del Campionato Pattuglia a Lungo Raggio e Corto Raggio, l'identificazione dell' Associazione e/o del singolo giocatore, la FIGT- ASNWG assegnerà ad ogni Comitato Regionale un numero di Fasce Identificative in proporzione al numero delle Associazioni iscritte.

Lett. b - Le Fasce Identificative avranno queste caratteristiche, ogni serie sarà formata da numero 10 fasce numerate progressivamente da 0 (zero) a 9 (nove) e tutte le fasce che compongono una serie saranno contraddistinte dagli stessi due (2) colori.

Lett. c - Il Comitato Regionale assegnerà tramite estrazione a sorte, ad ogni Associazione interessata all'agonismo, una serie di Fasce Identificative e sarà cura del Comitato Regionale provvedere ad annotare la serie assegnata ad ogni ASD e ritirare una cauzione da stabilirsi in base al costo sostenuto da FIGT ASNWG.

Lett. d - Nel caso in cui un'Associazione smarrisce una o più Fasce Identificative, o la serie completa, dovrà richiederle direttamente alla Segreteria Federale FIGT ASNWG, dopo aver provveduto al versamento delle spese necessarie per la ristampa, oltre alle spese di spedizione.

Lett. e - Le Fasce Identificative consegnate all'Associazione saranno il segno distintivo della Associazione stessa per tutto il Campionato Regionale Pattuglia a Lungo Raggio e a Corto Raggio, in corso e per quelli a venire. Sarà compito dell'Associazione provvedere alla loro custodia e buona conservazione nel tempo.

Lett. f - Ogni Associazione si dovrà presentare con i propri operatori muniti di Fascia Identificativa, alle tappe di Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo Raggio e Corto Raggio, od ad ogni manifestazione dove il Comitato Regionale ne faccia richiesta.

Lett. g - L'Associazione che, per mala organizzazione o dimenticanza, si presentasse ad una manifestazione Regionale, senza Fasce Identificative, potrà parteciparvi solo da “Non Classificato” a punteggio zero.

Art. 26 - IL PRESTITO DEGLI ATLETI.

Lett. a - Ogni atleta affiliato alla FIGT- ASNWG durante lo svolgimento del Campionato Nazionale di Pattuglia a Lungo o Corto Raggio, potrà partecipare esclusivamente in rappresentanza di un' Associazione affiliata, salvo quanto disposto dall' [Art. 24 lett. f](#).

Let. b - Durante lo svolgimento del Campionato Nazionale di Pattuglia a Lungo o Corto Raggio, è ammesso il “prestito” di massimo due (2) operatori ad una Associazione di una stessa Regione affiliata, con problemi di organico, se gli operatori in prestito non hanno ancora disputato tappe del Campionato Regionale.

Let. c - Il Prestito di Atleti è regolato dal “nullaosta” dell’Associazione di provenienza, per tutelare l’Associazione che ha provveduto alla crescita tecnica dell’Atleta ed all’esperienza trasmessa nel periodo di appartenenza alla stessa. Senza avere il “nullaosta” della ASD di provenienza, l’Atleta non potrà essere prestato.

Let. d - Il Prestito dell’Atleta deve essere comunicato via mail alla Segreteria Federale ed al Consiglio Regionale, allegando il “nullaosta” dell’Associazione di provenienza.

Art. 27 - CESSIONE E PASSAGGIO DI ATLETI.

Let. a - Il passaggio di Atleti è subordinato al “nullaosta” dell’Associazione di provenienza, per tutelare l’Associazione stessa che ha provveduto alla crescita Tecnica dell’Atleta ed all’esperienza trasmessa nel periodo d’appartenenza alla stessa.

Let. b - Nel caso in cui l’Atleta voglia svincolarsi dall’Associazione d’appartenenza, per cambiare Associazione o per la costituzione di una nuova Associazione, dovrà ottenere dall’Associazione di appartenenza il “nullaosta” per poter partecipare alle Fasi Regionali e Nazionali del Campionato Nazionale di Pattuglia a Lungo o Corto Raggio. Detta richiesta dovrà essere inviata alla Associazione di appartenenza ed alla Segreteria Federale della FIGT ASNWG.

Let. c - La mancanza del “nullaosta”, non permetterà all’Atleta di partecipare alle Fasi Regionali e Nazionali del Campionato Nazionale di Pattuglia a Lungo o Corto Raggio e dovrà attenderne la fine.

Let. d - Nel caso in cui l’Atleta ottenga il “nullaosta”, dovrà inviarlo via mail alla Segreteria Federale ed al Consiglio Regionale e dovrà essere tesserato anche con la nuova ASD con la quale parteciperà, pena la squalifica dell’Associazione, dalle gare a cui ha preso parte.

Art. 28 - ESPULSIONE DI UN ATLETA E CESSAZIONE DELL’ ATTIVITA’ DI UNA ASD.

Let. a - Nel caso in cui un’ Associazione affiliata assegni ad un suo tesserato, la sanzione Disciplinare di “Espulsione”, dovrà immediatamente comunicarlo alla Segreteria Federale, la quale, ricevuta la comunicazione, provvederà a sospendere la tessera affiliativa FIGT ASNWG. La Segreteria Federale dovrà comunicare all’affiliato espulso, tramite una Raccomandata A/R, la data della sospensione della Tessera affiliativa FIGT ASNWG e la perdita di qualsiasi diritto a qualunque tipo di assistenza della FIGT ASNWG.

Let. b - Se un’Associazione cessa la sua esistenza, gli Atleti rimasti disimpegnati a livello sportivo, saranno liberi di accordarsi con qualsiasi Associazione per il proseguimento della loro carriera sportiva e dovranno essere nuovamente tesserati con l’ASD di destinazione.

Art. 29 - IL PRESTITO, LA CESSIONE O IL PASSAGGIO DI UN ATLETA.

Let. a - Il prestito o il passaggio di Atleti, dovrà essere comunicato alla Segreteria Federale entro sessanta (60) giorni, prima della disputa della Fase Finale del Campionato Regionale di Pattuglia a Lungo o Corto Raggio.

Let. b - Sono esclusivamente ammessi prestiti di atleti, in numero non superiore a due (2) operatori, appartenenti ad Associazioni non classificate alle fasi Finali Nazionali ed dello

stesso Comitato Regionale.

Let. c - La Segreteria Federale prima dell’inizio delle fasi Finali Nazionali, provvederà a accreditare Ufficialmente tutti gli Atleti appartenenti alla Pattuglia Incursori, che dovranno presentarsi alle Fasi Finali Nazionali provvisti di Tessera FIGT ASNWG e Documento di

Identità, per convalidare la loro partecipazione. Nel caso venissero riscontrate irregolarità, l'Atleta non sarà ammesso a partecipare.

Let. d - Non saranno ammessi prestiti, cessioni o passaggi di Atleti provenienti da Associazioni facenti parte del Comitato Organizzatore delle Fasi Finali.

Let. e - In caso di ritiro di una ASD finalista, dopo il termine di cui all' [Art. 22 lett. h](#), l'Associazione che subentra potrà comunicare eventuali prestiti o passaggi di Atleti entro e non oltre i quindici (15) giorni dallo svolgimento delle Fasi Finali Nazionali.

Art. 30 - GESTIONE DELLA CLASSIFICA.

Let. a - La Classifica in una manifestazione ludico-sportiva o ludico-aggregativa è determinata dal punteggio ottenuto da ogni singola Associazione partecipante, calcolato a seconda secondo di quanto espresso nel Regolamento di Gioco vigente che lo disciplina.

Let. b - Nel caso in cui alla Tappa Regionale del Campionato a Pattuglia Lungo Raggio o Corto Raggio, partecipino Associazioni non iscritte alla FIGT ASNWG, o residenti in altri Comitati Regionali, l'Organizzazione deve provvedere a predisporre due Classifiche distinte:

- una *“Classifica generale”*, con le Associazioni fuori regione e non FIGT ASNWG;
- una *“Classifica Ufficiale”* per attribuire il punteggio di ammissione alle Finali Nazionali.

Let. c - Nel caso in cui il Campionato sia Interregionale, a fine tappa ci sarà una Classifica generale e una classifica per ogni Comitato, che a fine Campionato indicherà gli accessi alle Fasi Finali Nazionali delle proprie Associazioni.

Let. d - Nel Campionato Regionale di Pattuglia Lungo Raggio e Corto Raggio sarà proclamato “Campione Regionale”, la squadra che al termine delle Manifestazioni programmate per il Campionato Regionale, avrà ottenuto il maggior punteggio.

Art. 31 - IL RINVIO O L'ANNULLAMENTO DI UNA MANIFESTAZIONE.

Let. a - Nel caso in cui una manifestazione Regionale debba essere rinviata o annullata, per motivi non prevedibili dall'Organizzazione ed occorsi prima o durante lo svolgimento della stessa, la decisione relativa all'effettivo rinvio o annullamento della Gara dovrà essere presa dalla Organizzazione dell'evento, sentiti i pareri dei partecipanti e dello Staff Arbitrale. Sarà cura dell'Organizzazione comunicare alle associazioni partecipanti la decisione, utilizzando qualsiasi sistema di comunicazione ritenuto idoneo e con il massimo preavviso possibile.

Let. b - Dopo il rinvio o l'annullamento, il Consiglio Regionale convocherà un'Assemblea con i Responsabili delle Associazioni partecipanti alla Tappa rinviata o annullata, per concordare ed approvare a maggioranza una nuova data per il suo recupero. In sede di Assemblea verrà deciso se, alle Associazioni che non parteciperanno al recupero, per motivi indipendenti dalla loro volontà, verrà rimborsata la quota di iscrizione in misura dell'80% di quanto versato o in una minore percentuale.

Let. c - Nel caso in cui la Manifestazione non possa essere recuperata in altra data, la Organizzazione è tenuta a restituire alle singole Associazioni, l'ottanta per cento (80%) delle quote incassate. Il rimanente 20% verrà trattenuto dall'Organizzazione dell'evento, annullato a titolo di parziale rimborso delle spese sostenute.

Let. d - Se la manifestazione verrà recuperata in altra data, l'Associazione Organizzatrice tratterrà le quote versate alla Manifestazione precedentemente rinviata, ed avrà la facoltà di richiedere alle Associazioni partecipanti, il versamento di un contributo per la nuova organizzazione della Manifestazione, che non dovrà essere superiore al 20% della quota d'iscrizione originaria.

Let. e - Nel caso in cui una Manifestazione venga interrotta per motivi sopraggiunti durante il suo svolgimento, non prevedibili dall'Organizzazione, questa verrà ritenuta valida ai fini

della Classifica, se si sono disputati almeno i tre quarti (3/4) del tempo di gioco previsto nella documentazione inviata alle Associazioni partendo dall'orario d'infiltrazione fino all'orario di esfiltrazione.

Letto. f - Se una manifestazione viene interrotta per i motivi espressi dall'**Art. 31 Letto. b**, la Organizzazione non dovrà prendere nota dell'orario di esfiltrazione delle Associazioni partecipanti.

Letto. g - Nel caso in cui la Manifestazione venga interrotta, l'Organizzazione dovrà prendere nel più breve tempo possibile, i seguenti provvedimenti:

- L'Organizzazione tramite tutti i mezzi a sua disposizione (canali radio, Telefono, personale motorizzato ed appiedato, ecc. ecc.), avvertirà tutti i partecipanti alla manifestazione, dell' interruzione.
- I Difensori/Ribelli e lo Staff Arbitrale presente, rimarranno a presidio del loro Obiettivo fino a quando tutti i partecipanti saranno esfiltrati, allo scopo da garantire un'adeguata informazione e divulgazione.
- La Controinterdizione (ove prevista) sospenderà la sua attività, permettendo il transito ai partecipanti, senza assegnazione di penalità.
- La Controinterdizione (ove prevista) sarà inviata a presidio di Obiettivi con tipologia "B" – "C" ed "E" e, in qualsiasi altro tipo di Obiettivo dove non vi sia un controllo Diretto dello Staff Arbitrale, con lo scopo di evitarne l'acquisizione del punteggio,dopo l'orario d'interruzione della manifestazione.
- Lo Staff Arbitrale vigilerà ed interverrà, a termini di Regolamento, sul comportamento dei partecipanti, nel caso di palesi atteggiamenti antisportivi, provvedendo all'assegnazione delle relative penalità.

Art. 32 - LA GESTIONE DELLE PENALITA' NELLE MANIFESTAZIONI.

Letto. a - Le penalità commesse durante lo svolgimento delle Manifestazioni ludico-sportive o ludico-aggregative sono disciplinate nei singoli Regolamenti di Gioco e sono di competenza degli organi indicati nel Regolamento di Giustizia sportiva.

Letto. b - Nei casi in cui le Associazioni partecipanti ad una Manifestazione ludico-sportiva o ludico-aggregativa, infrangendo il Regolamento, incorresse nella Squalifica, sarà esclusa dalla Classifica con l'attribuzione della penalità di "Non Classificato".

Letto. c - La "non presentazione" da parte di un'Associazione, dopo la regolare iscrizione ad una Manifestazione, ludico-sportiva o ludico-aggregativa, comporterà l'esclusione della Squadra dalla Classifica, con l'assegnazione della penalità di "Non Classificato".

Letto. d - Ai fini dell'attribuzione del "Punteggio Medio" per la redazione della Classifica Finale, le Associazioni che incorreranno nella penalità di " Non Classificato ", verranno conteggiate come presenti alla manifestazione.

Art. 33 - MODALITA' DI PASSAGGIO ALLE FASI FINALI DEI CAMPIONATI.

Letto. a - Le modalità di qualificazione alla Fase Finale dei Campionati Nazionali, verranno impartite all'inizio del biennio agonistico, dal Consiglio Federale e saranno riportate nei rispettivi Regolamenti di Gioco .

Art. 34 - LA GIUSTIZIA SPORTIVA REGIONALE.

Letto. a - Per questo argomento si fa espresso rinvio al Regolamento di Giustizia Sportiva.

Art. 35 - I PROVVEDIMENTI REGIONALI.

Lett. a - Il Consiglio Regionale, in virtù di situazioni particolari, che richiedono l'adozione di "Provvedimenti" non previsti dal presente Regolamento, può richiederne l'approvazione, facendone espressa domanda al Consiglio Federale.

Lett. b - Il parere del Consiglio Federale è vincolante e dovrà essere espresso entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della domanda di "Provvedimento Regionale".

Lett. c - Nel caso di "approvazione" la scadenza del "Provvedimento Regionale" è al 31 Dicembre dell'anno in corso.